

Cause riunite T-97/92 e T-111/92

Loek Rijnoudt e Michael Hocken contro Commissione delle Comunità europee

«Istanza d'intervento — Interesse alla soluzione della controversia»

Ordinanza del Tribunale (Quarta Sezione) 15 giugno 1993 II - 588

Massime dell'ordinanza

Procedura — Intervento — Controversia in materia di pubblico impiego — Intervento di un dipendente nell'ambito di un ricorso d'annullamento promosso da un altro dipendente — Ricevibilità — Presupposti

(Statuto CEE della Corte di giustizia, art. 37, secondo comma; regolamento di procedura del Tribunale, art. 115)

La nozione di interesse alla soluzione della controversia, ai sensi dell'art. 37, secondo comma, dello Statuto della Corte di giustizia, in caso di istanza di intervento di un dipendente nell'ambito di un ricorso d'annullamento promosso da un altro dipendente, si deve interpretare come un interesse diretto nei confronti della sorte che avranno le conclusioni riguardanti specificamente l'atto di cui si chiede l'annullamento.

È pertanto irricevibile, nell'ambito di un

ricorso d'annullamento promosso da un dipendente contro la propria scheda stipendio, l'istanza di intervento di un altro dipendente che, pur potendolo fare, non abbia proposto ricorso avverso la propria scheda stipendio e che possa vantare, rispetto alla soluzione della controversia, soltanto un interesse indiretto, vertente sul riconoscimento della fondatezza di un'eccezione di illegittimità sollevata incidentalmente dal ricorrente e sulle analogie esistenti tra la propria posizione e quella di quest'ultimo.